

ATTO DD 726/A1511C/2021

DEL 06/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: D.G.R. n. 11 - 4069 del 12 novembre 2021 “Decreto legislativo 65/2017. Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all’Intesa in C.U. del 8 agosto 2021”. Approvazione del riparto fra i Comuni piemontesi beneficiari delle risorse del fondo nazionale e delle risorse regionali - Impegno di spesa di euro 4.701.296,61 sul capitolo 153020/2021.

Visti :

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 che ha sancito l’istituzione del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni (0-6 anni), prevedendo altresì:

- all'articolo 8, l’adozione con deliberazione del Consiglio dei Ministri, previa intesa in Conferenza unificata, del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione;

- all’art. 12 l’istituzione del “Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione”;

Richiamata Intesa n. 82/CU del 8 luglio 2021 con la quale la Conferenza Unificata ha approvato lo schema di Delibera del Consiglio dei Ministri recante adozione del “Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021 -2025”, prevista dall’articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, trasmessa con nota prot. 0029053 del 7 luglio 2021 dal Ministero dell’istruzione;

verificato che il predetto schema di delibera

- ha definito per il quinquennio 2021-2025 la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione sulla base di indicatori di evoluzione demografica e di riequilibrio territoriale di cui al comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs 65/2017, tenuto conto degli obiettivi strategici di cui all'articolo 4 dello stesso decreto.

- ha stabilito in particolare che al fine di assicurare liquidità funzionale alla gestione dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia per l’anno 2021:

- a) una prima quota parte del fondo pari euro 264.000.000,00 è ripartita tra le Regioni e Province autonome in misura corrispondente alla Tabella 1 del Decreto ministeriale 30/06/2020, n. 53 e che tali risorse sono erogate in favore degli enti locali avendo a riferimento i beneficiari e gli importi delle programmazioni regionali conformi alle previsioni del decreto ministeriale n. 53/2020, salvo diversa comunicazione da parte della Regione entro il termine perentorio del 10 agosto 2021 di un diverso elenco di Comuni beneficiari;

- b) le restanti risorse relative all’anno 2021, pari a euro 43.500.000,00, e le risorse afferenti agli esercizi finanziari 2022 e 2023 sono ripartite tra le Regioni previa intesa in Conferenza Unificata tenendo conto dei

criteri previsti dall'articolo 12 comma 4 del DLGS 65/2017 e della quota di cofinanziamento regionale;
Preso atto che il Decreto ministeriale n. 53/2020 prevedeva che nell'ambito del riparto del fondo nazionale fra le Regioni per l'anno 2020, la quota delle risorse statali fondo nazionale destinata a favore del Piemonte è pari a euro 16.342.410,11;

Considerato che con l'Intesa n.119/CU del 9 settembre 2021 la Conferenza Unificata ha approvato lo schema di decreto del Ministro dell'istruzione di riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, prevedendo risorse aggiuntive pari euro 1.776.672,59 per la Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2021 (seconda parte del finanziamento);

Preso atto che le risorse complessive assegnate per l'annualità 2021 è pari a 18.119.082,70;

Considerato che l'art. 6 dello schema di delibera del Consiglio dei Ministri stabilisce altresì che:

- in coerenza con le previsioni di cui all'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 65/2017 le Regioni cofinanziano la programmazione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia per un importo non inferiore al venticinque per cento delle risorse assicurate dallo Stato;
- entro la chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento (31 dicembre) occorre trasmettere al Ministero competente la documentazione da cui si evince l'assolvimento dell'onere di cofinanziamento regionale;

Preso atto che allo stato attuale i relativi provvedimenti statali non sono stati ancora adottati.

Evidenziato che:

- i competenti uffici regionali hanno provveduto ad effettuare, con riferimento ai mesi di luglio e settembre 2021, le rilevazioni informatiche - avviate con nota PEC prot.n. 90119 del 28/07/2021 - finalizzate a censire il numero di bambini frequentanti i servizi per la prima infanzia presenti in ciascun Comune al 30/04/2021 nel rispetto della capacità ricettiva dei servizi stessi;
- in esito a tali rilevazioni, come da documentazione agli atti del Settore, è emerso che:

- 338 Comuni hanno presentato istanza inserendo i dati dei servizi 0-2 anni nell'applicativo informatico nella rilevazione avviata nel mese di luglio 2021;
- 29 Comuni hanno presentato istanza inserendo i dati dei servizi 0-2 anni nell'applicativo informatico nella rilevazione avviata nel mese di settembre 2021;
- 367 istanze di cui sopra sono risultate ammissibili in quanto i Comuni hanno inserito e trasmesso correttamente i dati dei servizi 0-2 anni presenti sul loro territorio, indicando il numero dei minori frequentanti al 30/04/2021 per un totale complessivo di 20.355 bambini,

Preso atto che la Giunta regionale, con D.G.R. n.11 - 4069 del 12 novembre 2021:

- ha approvato l'Atto d'indirizzo per la "Programmazione degli interventi afferenti ai servizi educativi per l'infanzia per gli anni 2021-2022-2023, e disposizioni sul riparto delle risorse"
- ha stabilito di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della citata deliberazione, ivi compreso il computo del riparto delle risorse statali relative alla prima e seconda quota di finanziamento del Fondo nazionale del Piano di Azione 2021, sulla base dell'esito del censimento informatico avviato con nota PEC prot.n. 90119 del 28/07/2021;
- ha stabilito, altresì, i seguenti criteri di riparto:
 1. la prima quota di risorse statali (euro 16.342.410,11) sia destinata al numero totale dei Comuni piemontesi censiti mediante la rilevazione avviata nel mese di luglio 2021 con una previsione contributiva pari a euro 819,41 per posto bimbo;
 2. quota parte delle risorse regionali sia destinata ai Comuni piemontesi riferiti alla rilevazione avviata nel

mezzo di settembre 2021 utilizzando il criterio di previsione di riparto del fondo nazionale - prima quota di finanziamento pari a euro 819,41 per posto bimbo;

3. la rimanente quota regionale sia destinata al numero totale dei Comuni piemontesi censiti mediante la rilevazione avviata nei mesi di luglio 2021 e settembre 2021;

4. la quota aggiuntiva delle risorse statali del Fondo nazionale del Piano d'azione 2021 sia ripartita tra tutti i Comuni partecipanti alle rilevazioni informatiche avviate nel mese di luglio 2021 e settembre 2021;

5. di destinare per il co-finanziamento regionale del suddetto programma risorse regionali pari a euro 4.701.451,00;

Richiamato che l'Atto di Indirizzo, approvato con la sopracitata deliberazione, ha individuato per la programmazione regionale degli interventi dei servizi educativi per l'infanzia per le annualità 2021-2022-2023 le seguenti tipologie di intervento finanziabili:

1. sostegno dei costi di gestione dei servizi a titolarità pubblica e privata convenzionata, con l'obiettivo di consolidare la rete dei servizi educativi per l'infanzia, di favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e anche per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi e per realizzare le indicazioni prescritte per il rispetto dalla normativa anti Covid (costi del personale, utenze, approvvigionamenti di beni materiali, manutenzione ordinaria, costi relativi alla presenza nei servizi di bambini disabili ecc.);
2. riduzione delle tariffe praticate per i servizi in propria titolarità e contribuire alla riduzione delle tariffe praticate dai servizi in convenzione;
3. sostegno dei costi per la gestione e il potenziamento dei servizi di sezione primavera al fine di superare progressivamente gli anticipi all'iscrizione alla scuola dell'infanzia;
4. sostegno per la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal piano nazionale di formazione di cui alla legge 107 del 2015 e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

- ha individuato altresì quali soggetti beneficiari delle risorse ministeriali e statali i Comuni del territorio piemontese che hanno partecipato alle predette rilevazioni informatiche;

Considerato che:

la struttura regionale competente, alla luce dei criteri di computo previsti dalla D.G.R. n. 11 - 4069 del 12 novembre 2021, dei dati emersi dalle rilevazioni informatiche effettuate e nel rispetto delle indicazioni dell'Atto di indirizzo approvato, ha predisposto l'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che riporta le seguenti proposte di riparto delle risorse statali e regionali del Piano di Azione 2021:

- proposta di riparto fra i Comuni piemontesi delle risorse statali del Fondo nazionale del Piano di Azione annualità 2021 pari a euro 18.119.082,70, rideterminati per via dei necessari arrotondamenti dettati dalla procedura informatica in euro 18.118.897,44;

- proposta di riparto della correlata quota di cofinanziamento regionale individuata con D.G.R. n. 11 - 4069 del 12 novembre 2021 pari a euro 4.701.451,00, rideterminata per via dei necessari arrotondamenti dettati dalla procedura informatica in euro 4.701.296,61,

- la quota complessiva per ciascun minore, definita in base al numero complessivo dei bambini frequentanti e censiti al 30/04/21, pari a euro 1.121,11.

L'Allegato A in particolare individua:

- il riparto della prima quota di risorse ministeriali pari a euro 16.342.313,04 tra i 338 Comuni che hanno aderito alla rilevazione informatica avviata a luglio 2021 con una previsione contributiva pro capite pari a euro 819,41;

- il riparto della quota aggiuntiva di risorse ministeriali pari a euro 1.776.584,40 tra i 367 Comuni che hanno partecipato alle rilevazioni avviate a luglio e settembre 2021 con una previsione contributiva pro capite pari a

euro 87,28;

- il riparto della quota parte del cofinanziamento regionale pari a euro 336.777,51 tra i 29 Comuni che hanno aderito alla rilevazione di settembre 2021 con una previsione contributiva pro capite pari a euro 819,41
- il riparto della restante quota di risorse regionali pari a euro 4.364.519,10 tra tutti i 367 Comuni con una previsione contributiva pari a euro 214,42;

Dato atto che la proposta di riparto delle risorse statali come definita nell'Allegato A è da intendersi subordinata alla adozione dei pertinenti decreti ministeriali e con riserva di eventuale adeguamento qualora si rendesse necessario alla luce di tali decreti;

Considerato che:

la struttura regionale competente ha altresì predisposto il documento "Note procedurali in ordine alla realizzazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 11 - 4069 del 12 novembre 2021 "Approvazione atto di indirizzo per la programmazione regionale dei servizi educativi anni 2021-2022-2023 e delle disposizioni per il computo del riparto delle risorse", di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Preso atto che, ai sensi della D.G.R. n. 11 - 4069 del 12 novembre 2021, è stata destinata al cofinanziamento regionale del programma in oggetto la somma di euro 4.701.451,00, allocata sul Cap. 153020/2021 nella missione 12 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia), programma 1201 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido), così come determinata con Legge regionale n. 8 del 15/04/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto ed ai sensi e in attuazione della D.G.R. n. 11 - 4069 del 12 novembre 2021:

- di approvare la proposta del piano di riparto delle risorse statali e regionali del Piano di Azione 2021 fra i Comuni piemontesi (aderenti alle predette rilevazioni informatiche) secondo gli importi riportati nell'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che per via dei necessari arrotondamenti dettati dalla procedura informatica sono rideterminati in euro 18.118.897,44 per quanto riguarda il riparto delle risorse ministeriali e in euro 4.701.296,61, per quanto riguarda il cofinanziamento regionale;

- di dare atto che la proposta di riparto delle risorse statali come definita nell'Allegato A è da intendersi subordinata alla adozione dei pertinenti decreti ministeriali e con riserva di eventuale adeguamento qualora si rendesse necessario alla luce di tali decreti;

- di impegnare la somma di 4.701.296,61, a titolo di cofinanziamento regionale, a favore dei Comuni beneficiari come individuati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sul capitolo 153020/2021, missione 12 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia), programma 1201 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido), del "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

- di dare atto che la transazione elementare del citato impegno di spesa è rappresentata nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili";

- di approvare il documento "Note procedurali in ordine alla realizzazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 11 - 4069 del 12 novembre 2021 "Approvazione atto di indirizzo per la programmazione regionale dei servizi educativi anno 2021 -2022-2023 e delle disposizioni per il computo del riparto delle risorse", di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio 2021;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti

- capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2021-2023 e, in particolare, delle risorse assegnate;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e smi;
- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i. e in particolare gli artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- vista la Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i. e in particolare gli artt. 17 "Funzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- vista la legge regionale 11 aprile 2001 n. 7 (Ordinamento contabile della Regione), come da ultimo modificata dalla L.R. 26/2015;
- vista la D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 - 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la legge regionale del 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023."; (Bollettino Ufficiale n. 15 Supplemento ordinario n. 4 del 16 aprile 2021);
- vista la D.G.R. n. 1 - 3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n.8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del dlgs 118/2011 smi".
- vista la DGR n. 28-3386 del 14 giugno 2021 avente ad oggetto "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- vista la legge regionale del 29 luglio 2021, n. 21 ""Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie";
- vista la DGR n. 52-3663 del 30 luglio 2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023".

- In conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. n. 11 - 4069 del 12 novembre 2021

DETERMINA

Richiamate le premesse esposte in narrativa:

- di approvare la proposta del piano di riparto delle risorse statali e regionali del Piano di Azione 2021 fra i Comuni piemontesi (aderenti alle predette rilevazioni informatiche) secondo gli importi riportati nell'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione che, per via dei necessari arrotondamenti dettati dalla procedura informatica, sono rideterminati in euro 18.118.897,44 per quanto riguarda il riparto delle risorse ministeriali e in euro 4.701.296,61 per quanto riguarda il cofinanziamento regionale;

- di dare atto che, in particolare, l'Allegato A individua:

- il riparto della prima quota di risorse ministeriali pari a euro 16.342.313,04 tra i 338 Comuni che hanno aderito alla rilevazione informatica avviata a luglio 2021 con una previsione contributiva pro capite pari a euro 819,41;
 - il riparto della quota aggiuntiva di risorse ministeriali pari a euro 1.776.584,40 tra i 367 Comuni che hanno partecipato alle rilevazioni avviate a luglio e settembre 2021 con una previsione contributiva pro capite pari a euro 87,28;
 - il riparto della quota parte del cofinanziamento regionale pari a euro 336.777,51 tra i 29 Comuni che hanno aderito alla rilevazione di settembre 2021 con una previsione contributiva pro capite pari a euro 819,41;
 - il riparto della restante quota di risorse regionali pari a euro 4.364.519,10 tra tutti i 367 Comuni con una previsione contributiva pari a euro 214,42;

- di dare atto che la proposta di riparto delle risorse statali come definita nell'Allegato A è da intendersi subordinata all'adozione dei pertinenti decreti ministeriali e con riserva di eventuale adeguamento qualora si rendesse necessario alla luce di tali decreti;

- di impegnare la somma di Euro 4.701.296,61, a titolo di cofinanziamento regionale, a favore dei Comuni beneficiari come individuati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sul capitolo 153020/2021, missione 12 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia), programma 1201 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido), del "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

- di dare atto che la transazione elementare del citato impegno di spesa è rappresentata nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili".;

- di approvare il documento "Note procedurali in ordine alla realizzazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 11-4069 del 12 novembre 2021 "Approvazione atto di indirizzo per la programmazione regionale dei servizi educativi anno 2021-2022-2023 e delle disposizioni per il computo del riparto delle risorse", di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio 2021;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2021-2023;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente", dei seguenti dati:

- Soggetti Beneficiari: Comuni/unioni di Comuni beneficiari di cui all' Allegato A
- Importo regionale assegnato 4.701.296,61;
- Modalità seguite per l'individuazione dei comuni beneficiari: rilevazioni informatiche comunicate con nota pec trasmessa a tutti i sindaci piemontesi in data 28 luglio 2021 prot.n. 90119;
- Responsabile del procedimento: Responsabile pro-tempore del Settore A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, Formazione e lavoro;

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e
monitoraggio strutture scolastiche)

Firmato digitalmente da Valeria Gabriella Sottili